



Marco Sgrosso

Diplomato nel 1983 alla Scuola di Teatro di Bologna diretta da Alessandra Galante Garrone, ha seguito stages e seminari diretti da Carlo Merlo, Pierre Byland, Sandro Sequi, Thierry Salmon.

Ha lavorato in spettacoli diretti da Francesco Macedonio, Cesare Ronconi, Mario Martone, Raoul Ruiz, Billi e Marconcini, Claudio Morganti, Maurizio Schmidt, Roberto Latini.

Dal 1985 al 1999 ha fatto parte della compagnia di Leo de Berardinis, prendendo parte a tutti i suoi spettacoli più importanti, dalla trilogia shakespeariana (*King Lear*, *Amleto*, *La tempesta* 1983/1986) a *Totò Principe di Danimarca* (1991), *L'impero della ghisa* (1992), *I giganti della montagna* (1994), *Il ritorno di Scaramouche* (1995), *King Lear n.1* (1997), *Come una rivista* (1999).

Nel 2002 è regista dello spettacolo *Don Francesco Foglia sacerdote*, scritto assieme a Marco Alotto, che ne è l'interprete. Nelle estati 2002 e 2003, assieme ad Elena Bucci, è voce recitante nel *Sogno di una notte di mezza estate* di F. Mendelssohn, su libretto di Gerardo Guccini dall'opera di Shakespeare e nell'estate 2004 nella parte teatrale de *La tempesta* di J. Sibelius, entrambe produzioni del Festival delle Notti Malatestiane con coro e orchestra diretti dal Maestro Manlio Benzi.

Nelle estati 2004, 2006, 2007 partecipa ai progetti *Il Decameron* di Giovanni Boccaccio e *Lectura Dantis*, e in quelle del 2009 e 2010 a *Le voci della luna*, nel 2013 a *La mandragola*, nel 2014 al *Sogno di una notte di mezza estate*, ideati e curati per il festival di Corciano con la regia di Maurizio Schmidt (Farneto Teatro), fino all'edizione del *Decameron*, realizzata alla Villa Schleiber di Quarto Oggiaro in occasione dell'Ex-po' 2015, e a quella del 2016, di nuovo per il Festival di Corciano. Nel 2017, sempre per Corciano Festival, prende parte all'allestimento di *Molto rumore per nulla*, sempre per Farneto Teatro e con la regia di Schmidt, che tornerà a dirigerlo anche in un nel progetto sugli *Sketches and Short Plays* di Harold Pinter, che debutta al Teatro Out-Off di Milano nel settembre 2017 e viene ripreso per il Corciano Festival 2018. Nel febbraio 2018 prende parte a *Il Teatro Comico*, con la regia di Roberto Latini per il Piccolo Teatro di Milano.

Nel 2006 partecipa al progetto di letture da *Guerra e pace*, organizzato dalla Compagnia Lombardi-Tiezzi per il Comune di Bologna. Nel 2009 cura la regia di *Elektra* di Hugo von Hofmannsthal, progetto di Elisabetta Vergani coprodotto dal Teatro del Buratto e Farneto Teatro, poi con altri colleghi del Teatro di Leo realizza nelle ex Caserme Sani di Bologna lo spettacolo *Molti pensieri vogliono restare comete*, dedicato al loro maestro, e nel settembre dello stesso anno, assieme a Claudio de Maglio, partecipa al Festival Internazionale Masque di Helsinki, con lo spettacolo *The Infernal Comedy*.

Dal 1993, dà inizio ad un'attività autonoma assieme ad Elena Bucci fondando la Compagnia Le Belle Bandiere, che cura la realizzazione di molti eventi e spettacoli sul territorio, tra cui la battaglia per la ristrutturazione del Teatro Comunale, oltre ad un'intensa attività di produzione e distribuzione di spettacoli, da *L'amore delle pietre*, Festival Santarcangelo dei Teatri (1992), *Gli occhi dei matti* da L'idiota di Dostoevskij (1995), *Cavalieri Erranti* dal Don Chisciotte di Cervantes, Festival Urbino Nascimenti 1996, *Le amicizie pericolose*, elaborazione dal romanzo di Laclos (1998) alle collaborazioni con Vetrano e Randisi realizzate tra il 1999 e 2007: *Il berretto a sonagli* di Pirandello, *Anfitrione* di Molière – da Plauto a Kleist, *Il mercante di Venezia* di W. Shakespeare, *Le smanie per la villeggiatura* di Carlo Goldoni, premio ETI 2007 Olimpici per il Teatro come migliore spettacolo di prosa.

Nel 2005 ha inizio la collaborazione con il Centro Teatrale Bresciano, con cui realizzano *Macbeth* di William Shakespeare, *Hedda Gabler*, di Henrik Ibsen, *La locandiera* di Carlo Goldoni, *L'amante* di Harold Pinter, *Antigone una strategia del rito* di Sofocle (preceduto da uno studio in forma di lettura-concerto nell'estate 2011), *Svenimenti - un vaudeville* da Anton Cechov (2014), *La canzone di Giasone e Medea* (2016), *Le relazioni pericolose - conto aperto tra la Marchesa di Merteuil e il Visconte di Valmont* (2017), *Ottocento* (2018), *L'anima buona del Sezuan* (coproduzione CTB/ERT 2018).

Tra le produzioni autonome della Compagnia, in assolo dirige e interpreta *Ella* di H. Achternbusch (2001), *Basso Napoletano - variazioni per basso, contrabbasso e voce* (2002), *Parola di Principe* (2003). E, ancora con Elena, *La pazzia di Isabella – vita e morte di Comici Gelosi* (2004), *Mondi capovolti*, dedicato ai Medici senza Frontiere e in coproduzione con l'Associazione Itaca (2009), *Delirio a due* di E. Ionesco (2013), coprodotto da Fondazione Teatro Europa di Torino, e nel 2014 *La morte e la fanciulla* di A. Dorfman.

Con il Teatro Stabile Metastasio di Prato, partecipa a *Santa Giovanna dei Macelli* di Bertolt Brecht (2008) e con il Teatro Stabile di Napoli *Regina la Paura* (2010), diretti da Elena Bucci.

Nel 2012, in coproduzione con il CRT di Milano, dirige e interpreta un'elaborazione dal romanzo di Dostoevskij, *Memorie del sottosuolo – a proposito della neve fradicia*, in scena con Carluccio Rossi, autore anche della scena e delle immagini, e nel 2016 cura la mise en espace della lettura concerto *L'angelo abietto – dedicato a Chet Baker* con un trio di musicisti dal vivo. Nel 2017, con la produzione di Emilia Romagna Teatro Fondazione, assieme ad Elena dirige e interpreta *Prima della pensione – ovvero Cospiratori* di Thomas Bernhard, nel ruolo dell'ex ufficiale nazista Rudolf Holler.

Dal 1992 conduce corsi di formazione e pedagogia finalizzati all'apprendimento dell'arte teatrale, in collaborazione con il Cimes dell'Università degli Studi di Bologna, con l'Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine, la Scuola Civica Paolo Grassi di Milano, l'Accademia Teatrale Veneta di Venezia ed altre realtà indipendenti.

In cinema ha lavorato come attore con Michele Fasano (*Koppia*, su testo di Mario Giorgi scritto per lui ed Elena Bucci, 1995), Raul Ruiz (*Il viaggio clandestino*, 1993), Tonino De Bernardi (*La strada nel bosco*, Festival di Locarno 2001; *Lei*, Festival di Venezia 2002; *Accoltellati*, 2004; *M come Medea*, 2006) e Luca Guadagnino (*Call by Your Name*, 2016).

Premi

2006 Compagnia Teatro di Leo premio Viviani - Festival di Benevento per *Il ritorno di Scaramouche*

2007 Compagnia Le Belle Bandiere premio Hystrio – Altre muse per la sua attività

2007 Elena Bucci, Marco Sgrosso, Stefano Randisi, Enzo Vetrano premio Eti Olimpici del Teatro migliore spettacolo di prosa per *Le smanie per la villeggiatura*

2008 Compagnia Le Belle Bandiere premio Scenari Pagani



Le Belle Bandiere

associazione culturale, compagnia di teatro

via Faentina Nord 4/1 Russi (Ra), via Vizzani 41 Bologna

info@lebelbandiere.it - tel 393 9535376

www.lebelbandiere.it - www.marcosgrosso.blogspot.it